

Prot. n. 919/16
Rif. n. 3535/15

Trezzo sull'Adda, 07 MAR. 2016

PRATICA 114/15

FIRMA PER RICEVUTA



Gentile Signor
Marco Casati
Via Cinqua Martiri, 19
20062 CASSANO D'ADDA - MI

Al Responsabile dell'
Ufficio Tecnico
del Comune di
20062 CASSANO D'ADDA - MI

Spettabile
Soprintendenza Belle Arti e
Paesaggio di Milano
C.so Magenta 24
20123 MILANO

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo
P.zza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Oggetto: D. Lgs n. 42 del 22.01.04 - L.R. 11 marzo 2005 n. 12 - Autorizzazione paesaggistica per "Risanamento conservativo – formazione vespai aerati – rifacimento solette ammalorate – rifacimento intonaci e tinteggiature esterne – creazione di porta esterna e apertura lesena vetrina – rifacimento copertura – formazione impianto elettrico – riscaldamento – idrico – sanitario – sostituzione serramenti interni ed esterni", sull'immobile sito in P.zza Parrucchetti, n. 2, nel Comune di Cassano d'Adda, catastalmente identificato al fg. 17, mapp. 186, sub. 1-2-3.

Con la presente si trasmette provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica n. 105/15, con i relativi elaborati tecnici per le opere in oggetto.

Distinti saluti



Il Direttore
Arch. Giuseppe Luigi Minei



Allegati: c.s..

Ref. Pratica: Responsabile Ufficio Urbanistica - Arch. Francesca Moroni



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. n. 42/2004

Provvedimento n. 105/2015

IL DIRETTORE

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. 22.01.2004 n. 42;

Visto l'Art. 80 commi 1) e 5) della Legge Regionale 11.03.2005 n. 12;

Vista la D.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;

CONSIDERATO che il Sig. Marco Casati, CSTMRC81D19C0030, residente nel Comune di Cassano d'Adda, in Via Cinque Martiri, n. 19, in qualità di proprietario, ha presentato in data 15.10.2015, prot. n. 3535, istanza tendente a ricevere autorizzazione paesaggistica per "*Risanamento conservativo – formazione vespai aerati – rifacimento solette ammalorate – rifacimento intonaci e tinteggiature esterne – creazione di porta esterna e apertura lesena vetrina – rifacimento copertura – formazione impianto elettrico – riscaldamento – idrico – sanitario – sostituzione serramenti interni ed esterni*", sull'immobile sito in P.zza Parrucchetti, n. 2, nel Comune di Cassano d'Adda, catastalmente identificato al fg. 17, mapp. 186, sub. 1-2-3, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 80 comma 5 L.R. 12/05;

ACCERTATO che l'area oggetto dell'intervento richiesto, è soggetta a vincolo ambientale-paesaggistico in base a:

- art. 142 lett. f) D.Lgs 42/2004;

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo;

VISTA la relazione paesaggistica redatta secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 e dall'accordo tra Regione Lombardia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali sottoscritto il 4 agosto 2006;

VISTO il parere **favorevole** degli Esperti ambientali della Commissione per il Paesaggio istituita dal Parco Adda Nord, espresso in data 18 novembre 2015, ai sensi dell'art. 81 comma 5) della L.R. n. 12/05;



VISTA la nota del Parco in data 22 dicembre 2015, prot. 4313, con la quale sono stati trasmessi alla competente Soprintendenza di Milano gli elaborati progettuali relativi alla pratica in argomento, unitamente al parere espresso dalla Commissione per il paesaggio, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04;

VISTA la nota della Soprintendenza di Milano in data 22 febbraio 2016, prot. 677, con la quale esprime parere favorevole circa la compatibilità degli interventi proposti rispetto all'ambito paesaggistico ed ai valori oggetto di protezione, subordinato l'efficacia dello stesso alla piena osservanza delle seguenti condizioni, al fine di migliorare e perfezionare l'inserimento delle opere nell'area:

- *Per quanto riguarda la sistemazione dei fronti: l'intervento dovrà essere orientato quanto più possibile alla conservazione di tutti gli elementi esistenti, al fine di garantire il mantenimento dei caratteri e del sapore di storicità del manufatto; a tal proposito, sia evitata l'introduzione delle cornici attorno alle aperture e siano mantenute le persiane, i balconi con relativi parapetti, i davanzali delle finestre, la fascia modanata sottogronda, ...; le finestre esistenti (che non sono descritte negli elaborati trasmessi ma che parrebbero in legno, di tipo tradizionale con listelli orizzontali) siano in linea di massima recuperate (eventuali sostituzioni, se necessarie, andranno effettuate sulla base del modello riquadrato); siano riviste le dimensioni della porta da aprirsi sul prospetto sud, che andrà realizzata riferendosi al portoncino in doghe di legno sul prospetto nord oppure prendendo spunto dalle aperture già esistenti sul medesimo lato;*
- *In merito alle finiture: sia effettuata in loco un'attenta lettura stratigrafica delle cromie e dei materiali presenti, anche in sottostrato, su intonaci (di cui andrà meglio indagato lo stato di conservazione, per un eventuale recupero), serramenti, elementi in ferro, ...; la fascia basamentale, ove si intendesse realizzarla, sia riproposta come da situazione presente, in intonaco semplice; per tutti gli elementi, data la pregevolezza del contesto, siano effettuate preventive campionature (per le finiture degli intonaci, da stendere secondo tradizione, sia utilizzata la calce), da sottoporre per l'approvazione finale alla valutazione della Commissione Paesaggio e di questo ufficio;*
- *Copertura: il manto sia realizzato con coppi a canale, utilizzando per la parte con il dorso a vista quelli di reimpiego; lo spessore di gronda dovrà rimanere pressoché inalterato, per ragioni di coerenza formale d'insieme e con il contesto; per i camini siano utilizzati i mattoni pieni.*

VISTO l'art. 17 dello Statuto del Parco Adda Nord;

A P P R O V A

ai sensi degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., il progetto presentato dal Sig. Marco Casati, residente nel Comune di Cassano d'Adda, in via Cinque Martiri, n. 19, in qualità di proprietario dell'immobile sito in Comune di Cassano d'Adda, in p.zza Parrucchetti, n. 2, e catastalmente identificato al foglio 17 mapp. 186, proprietario per le opere di cui sopra, con le seguenti prescrizioni:

- *Per quanto riguarda la sistemazione dei fronti: l'intervento dovrà essere orientato quanto più possibile alla conservazione di tutti gli elementi esistenti, al fine di garantire il mantenimento dei caratteri e del sapore di storicità del manufatto; a tal proposito, sia evitata l'introduzione delle cornici attorno alle aperture e siano mantenute le persiane, i balconi con relativi parapetti, i davanzali delle finestre, la fascia modanata sottogronda, ...; le finestre esistenti (che non sono descritte negli elaborati trasmessi ma che parrebbero in legno, di tipo tradizionale con listelli orizzontali) siano in linea di massima recuperate (eventuali sostituzioni, se necessarie, andranno effettuate sulla base del modello riquadrato); siano riviste le dimensioni della porta da aprirsi sul prospetto sud, che andrà realizzata riferendosi al portoncino in doghe di legno sul prospetto nord oppure prendendo spunto dalle aperture già esistenti sul medesimo lato;*
- *In merito alle finiture: sia effettuata in loco un'attenta lettura stratigrafica delle cromie e dei materiali presenti, anche in sottostrato, su intonaci (di cui andrà meglio indagato lo stato di conservazione, per un eventuale recupero), serramenti, elementi in ferro, ...; la fascia basamentale, ove si intendesse realizzarla, sia riproposta come da situazione presente, in intonaco semplice; per tutti gli elementi, data la pregevolezza del contesto, siano effettuate preventive campionature (per le finiture degli intonaci, da stendere secondo tradizione, sia utilizzata la calce), da sottoporre per l'approvazione finale alla valutazione della Commissione Paesaggio e della Sovrintendenza;*
- *Copertura: il manto sia realizzato con coppi a canale, utilizzando per la parte con il dorso a vista quelli di reimpiego; lo spessore di gronda dovrà rimanere pressoché inalterato, per ragioni di coerenza formale d'insieme e con il contesto; per i camini siano utilizzati i mattoni pieni.*

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque in ricevimento dell'atto) del presente provvedimento.

La presente autorizzazione non è titolo idoneo per dare corso ai lavori, per i quali deve essere richiesto idoneo atto abilitativo.



Il Direttore
Arch. Giuseppe Luigi Minei

Allegati: c.s.

PUBBLICAZIONE

La presente autorizzazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.parcoaddanord.it - Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 7 MAR. 2016

Il Direttore
Arch. Giuseppe Luigi Minei

